

**MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC**  
**IT6010018 “Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora”**

## **1 INTRODUZIONE**

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al Sito di Interesse Comunitario IT6010018 “Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora” ai fini della designazione dello stesso a Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

A seguito di tale designazione, ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione, come definiti, si applicheranno, pertanto, alla ZSC IT6010018 “Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora”.

Il presente documento recepisce le misure generali previste nell’ Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 16 dicembre 2011 “*Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928*”, di recepimento del citato D.M. del 17 ottobre 2007 (vedi punto 7).

## **2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO**

Il SIC IT6010018 “Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora” appartiene alla regione biogeografica *Mediterranea*, occupa una superficie di 185.0 ha, è localizzato nella Provincia di Viterbo ed interessa il Comune di *Montalto di Castro*.

Il SIC non ricade in area naturale protetta (*sensu* L. 394/91).

## **3 HABITAT E SPECIE**

Sono oggetto delle presenti misure di conservazione gli habitat dell’Allegato I e le specie dell’Allegato II della direttiva 92/43/CEE riportati nel Formulario Standard Natura 2000 per il SIC IT6010018 “Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora”.

Il Formulario Standard del sito è disponibile in forma completa nelle pagine web del MATTM: <http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>, aggiornato a: ottobre 2013.

### 3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e loro valutazione

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
1130			1.85			B	C	B	B
1150			1.85			C	C	C	C
1410			1.85			C	C	B	C
2120			7.4			D			
2210			3.7			D			
2250			35.15			B	C	B	B
2270			18.5			C	C	B	B
3280			1.85			B	B	B	C
9190			27.75			C	C	B	B
9340			57.35			A	C	B	B

### 3.2 Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

Species					Population in the site					Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
R	1220	<a href="#">Emys orbicularis</a>			p				P	DD	D			
R	1217	<a href="#">Testudo hermanni</a>			p				P	DD	B	B	A	B

#### 4 PERIMETRAZIONE DEL SITO E CARTE TEMATICHE

Il perimetro del SIC IT6010018 “*Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora*”, anche ai fini della designazione della Zona Speciale di Conservazione, è riportato nel sito web della Regione Lazio all’indirizzo:

[http://www.regione.lazio.it/binary/rl\\_ambiente/tbl\\_contenuti/cartografia/Viterbo/IT6010018.PDF](http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/cartografia/Viterbo/IT6010018.PDF)

La cartografia tematica sugli habitat e le specie di interesse è depositata presso gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000.

#### 5 OBIETTIVI E PRIORITÀ DI CONSERVAZIONE REGIONALI

L’obiettivo generale di conservazione e gestione del SIC IT6010018 “*Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora*” è quello di garantire la conservazione degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario presenti e della biodiversità in generale, mantenendo o laddove necessario ripristinando gli equilibri biologici in atto, preservando il ruolo ecologico-funzionale complessivo del sito stesso nell’ambito della rete Natura 2000, ai sensi dell’art. 2 della direttiva 92/43/CEE.

Obiettivo specifico prioritario di conservazione e gestione del sito è quello di garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti, riportati come ad alta o media priorità di conservazione (Tab. 5.1). Ulteriore obiettivo di conservazione e gestione del sito è garantire o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti e identificati come a bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1), favorendo altresì la conservazione delle altre specie importanti di fauna e flora presenti (cfr. sezione 3.3 *Altre specie importanti di Flora e Fauna* del Formulario Standard Natura 2000).

Nella tabella seguente sono elencati gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel sito, la valutazione sintetica relativa al loro stato di conservazione e la priorità di conservazione nel sito medesimo (codificati), descritti al paragrafo 9.

**Tabella 5.1 Valutazione sintetica e priorità di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel sito**

Codice	HABITAT/SPECIE	Valutazione sintetica	Priorità
1130	Estuari	1 = cattivo	3 = alta
1150*	Lagune costiere	2 = medio	3 = alta
1410	Pascoli inondatai mediterranei ( <i>Juncetalia maritimi</i> )	2 = medio	2 = media
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (“dune bianche”)	2 = medio	1 = bassa
2210	Dune fisse del litorale ( <i>Crucianellion maritimae</i> )	2 = medio	2 = media
2250*	Dune costiere con <i>Juniperus spp.</i>	3 = buono	2 = media
2270*	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	1 = cattivo	2 = media
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	0 = non valutabile	2 = media
9190	Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con <i>Quercus robur</i>	2 = medio	2 = media
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	3 = alto	1 = bassa
1217	<i>Testudo hermanni</i> - Testuggine di Hermann	0 = non valutabile	1 = bassa
1220	<i>Emys orbicularis</i> - Testuggine palustre europea	0 = non valutabile	2 = media

## 6 PRESSIONI E MINACCE

La tabella sottostante evidenzia come la maggior parte delle pressioni e minacce in atto nel Sito derivano da disturbo antropico diretto su habitat e specie, attività agricola, inquinamento e alterazione dei sistemi naturali.

**Tabella 6.1 Pressioni e Minacce**

PRESSIONI / MINACCE	HABITAT									SPECIE		TOTALE
	1130	1150*	1410	2120	2210	2250*	2270*	9190	9340	1217	1220	
Codici di habitat e specie riscontrati nel sito												
<b>A - Agricoltura</b>												<b>5</b>
A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici	1130	1150*									1217	3
A08 - Fertilizzazione	1130	1150*										2
<b>D - Trasporto e linee di servizio</b>												<b>4</b>
D01.01 - Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)					2210	2250*	2270*					3
D01.03 - Aree di parcheggio								9340				1
<b>E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale</b>												<b>2</b>
E01.04 - Altri tipi di insediamento	1130	1150*										2
<b>G - Intrusione umana e disturbo</b>												<b>15</b>
G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative	1130	1150*			2210	2250*	2270*					5
G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero	1130	1150*			2210	2250*	2270*	9340				6
G02.08 - Campeggi e aree di sosta camper					2210	2250*	2270*					3
G05.05 - Manutenzione intensiva dei parchi pubblici, pulizia delle spiagge					2210							1
<b>H - Inquinamento</b>												<b>5</b>
H01.05 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole e forestali	1130	1150*						9190				3
H01.08 - Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da scarichi domestici e acque reflue	1130	1150*										2
<b>I - Altre specie e geni invasivi o problematici</b>												<b>1</b>
I03.01 - Inquinamento genetico (animali)										1217		1
<b>J - Modificazioni dei sistemi naturali</b>												<b>8</b>
J01 - Fuoco e soppressione del fuoco								9340				1
J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)								9190		1217		2
J02.03 - Canalizzazioni e deviazioni delle acque								9190				1
J02.07.01 - Prelievo di acque sotterranee per l'agricoltura			1410									1
J02.09.01 - Intrusione di acqua salata								9190				1
J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat										1220		1
J03.02 - Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione)										1220		1
<b>K - Processi biotici ed abiotici naturali (escluse catastrofi)</b>												<b>4</b>
K01.01 - Erosione				2120	2210							2
K01.02 - Interramento										1220		1
K04.05 - Danni da erbivori (incluse specie cacciabili)								9190				1
Totale delle pressioni/minacce per habitat/specie												
	7	7	1	1	6	4	4	5	3	3	3	

## 7 MISURE DI CONSERVAZIONE

Le misure di conservazione definite nel presente paragrafo si aggiungono alle disposizioni regionali vigenti in materia ambientale, con riferimento alla tutela della biodiversità.

Le presenti misure hanno carattere di prevalenza in relazione a disposizioni e provvedimenti regionali e locali concernenti la stessa materia laddove siano più restrittive (come meglio descritto nell'Allegato 2 alla presente deliberazione).

### 7.1 Misure regolamentari

Le misure regolamentari, così come riportato nel "Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000" (disponibile sul sito del MATTM), sono degli interventi di tipo normativo o regolativo riguardanti lo stato di conservazione degli habitat e delle specie. Consistono di disposizioni generali o specifiche riferite alle attività ammesse o vietate all'interno del sito.

Sono di seguito riportate le misure regolamentari di carattere generale applicabili al sito, ai sensi della D.G.R. del Lazio n. 612 del 16/12/2011 (allegato D):

#### **A. DIVIETI**

- b) è vietata l'eliminazione degli elementi naturali e semi-naturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica che verrà individuato con apposito provvedimento della Giunta regionale;
- h) è vietato l'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne.

#### **B. OBBLIGHI**

- b) a partire dal 1 gennaio 2012 è fatto obbligo di creare e mantenere fasce tampone definite come una fascia inerbita spontanea o seminata con specie autoctone, preferibilmente ad alto assorbimento di nitrati, oppure arborea o arbustiva riferita allo standard 5.2 di cui all'articolo 6 e all'Allegato III del regolamento CE 73/2009 e di larghezza definita dal decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125/2009 e successive modificazioni ed integrazioni come recepito ed attuato da apposito atto della Giunta Regionale.

##### ***7.1.1 Divieti ed obblighi generali***

All'interno del Sito dove sono presenti habitat costieri, dunali e di acqua dolce riportati nella tabella 5.1 non possono essere approvati e/o realizzati interventi, progetti e piani che prevedano o comportino la diminuzione e/o frammentazione, alterazione ancorché temporanea, della superficie di tali habitat (1130, 1150\*, 1410, 2120, 2210, 2250\*, 2270).

*[contrattuale]* Per le porzioni del Sito gravate da usi civici si applica la seguente disposizione: entro un anno dalla designazione delle ZSC, il regolamento degli usi civici deve essere aggiornato, tenendo conto degli obiettivi di conservazione di specie e/o habitat per cui il sito è stato designato, e sottoposto a procedura di valutazione di incidenza.

##### ***7.1.2 Divieti ed obblighi relativamente agli habitat***

###### **1130 Estuari**

- a) è vietato il taglio indiscriminato e generalizzato della vegetazione spontanea. Occorre individuare e distinguere le formazioni erbacee ed arbustive di vegetazione flessibile, che se non alloctone devono comunque essere mantenute, e quelle a carattere arboreo, alle quali può applicarsi un taglio selettivo per le piante che costituiscono un rischio per il deflusso delle acque. Qualora necessario per limitare il rischio idraulico possono essere consentiti sfalci a carattere parziale, interessando in modo alternato tratti di sponda destra e sinistra, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali ed animali. Per la vegetazione arborea è consentita solo l'asportazione selettiva degli individui seccaginosi, stroncati, marcescenti o che possano per la loro posizione costituire pericolo in relazione al deflusso idrico;

- b) è vietata la realizzazione di interventi sulla vegetazione riparia nei periodi seguenti: 01 marzo – 30 giugno e 15 agosto - 15 settembre;
- c) è vietato utilizzare diserbanti e pirodiserbare per il controllo della vegetazione della rete idraulica anche artificiale (canali di irrigazione, fossati e canali collettori).

**3280** Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*

- a) Sono vietati gli interventi che comportano riduzione, frammentazione o alterazione dell'habitat 3280 se non nell'ambito di interventi di manutenzione idraulica conformi ai criteri e agli indirizzi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996, e comunque nel rispetto di criteri finalizzati al mantenimento degli habitat in soddisfacente stato di conservazione. In particolare le attività di manutenzione idraulica devono essere progettate e realizzate nel rispetto dei seguenti criteri generali, da applicare sulla base di uno studio conoscitivo di dettaglio redatto da professionista con documentata esperienza nel campo naturalistico ed ambientale:
  - 1. preservare e migliorare la continuità ecologica del corso d'acqua e degli ambienti umidi temporanei;
  - 2. mantenere e migliorare lo stato di conservazione delle specie presenti;
  - 3. mantenere la diversificazione strutturale degli habitat e specie presenti (età, dimensioni, ecc.);
  - 4. favorire la mobilità laterale dell'alveo.
- b) è vietata la riduzione della complessità morfologica dell'alveo. Gli interventi necessari per la messa in sicurezza idraulica devono pertanto garantire la massima diversità ambientale favorendo ad esempio la creazione di ripari dalla corrente in alveo, prevedendo comunque il mantenimento od il ripristino finale degli elementi di complessità spaziale preesistenti.
- c) è vietata la realizzazione di interventi che interrompano completamente la continuità fluviale o la eventuale connessione con l'ambiente marino o che comportano il cambiamento del regime idrologico o la sua funzionalità ecologica.

**2120** Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* ("dune bianche")

**2210** Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)

**2250\*** Dune costiere con *Juniperus spp.*

**2270\*** Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*

- a) [contrattuale] obbligo di adeguare i camminamenti d'accesso alla spiaggia esistenti;
- b) obbligo di restrizione obbligatoria dell'accesso alla spiaggia mediante appositi camminamenti, con fruizione libera degli spazi circostanti solo nella fascia compresa tra la zona dunale e la riva bagnata;
- c) negli ambiti dunali e retrodunali è fatto inoltre divieto di realizzare:
  - 1. nuove attività e strutture connesse alla fruizione turistica;
  - 2. asportare o movimentare sabbia;
  - 3. utilizzare modalità di pulizia diverse dalla asportazione manuale dei rifiuti;

- d) divieto di apertura di nuovi accessi oltre quelli già esistenti;
- e) divieto di realizzare scavi di qualsiasi tipo superiori ad 1 metro di profondità a partire dal piano di campagna.

**1150\*** Lagune costiere

**1410** Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*)

**9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

**9190** Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con *Quercus robur*

Si ritengono sufficienti le misure generali.

### **7.1.3 Divieti o obblighi relativamente alle specie**

**1220** *Emys orbicularis* (Testuggine palustre)

- a) È vietato realizzare interventi che alterano e/o riducono l'habitat della specie e la sua funzionalità.

**1217** *Testudo hermanni* -Testuggine di Hermann

Si ritengono sufficienti le misure generali.

## **7.2 Interventi attivi e azioni da incentivare**

Ai fini della gestione del SIC/ZSC IT6010018 “Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora” sono di seguito definiti gli interventi attivi e le azioni da incentivare la cui attuazione è ritenuta prioritaria per il conseguimento degli obiettivi di gestione del sito.

1. Promozione da parte del Soggetto Gestore del Sito di studi e attività di monitoraggio per aggiornare le conoscenze relative alla presenza di *Trachemys scripta* (Testuggine palustre dalle orecchie rosse) in quanto competitorice della *Emys orbicularis* (Testuggine palustre);
2. Promozione da parte del Soggetto Gestore del Sito, in modo coordinato con la Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (DGR 497/2007) e la Direzione Regionale Ambiente, di studi e monitoraggio per aggiornare le conoscenze relative alla presenza e stato delle popolazioni della specie *Emys orbicularis* (Testuggine palustre);
3. Promozione da parte del Soggetto Gestore del Sito, in modo coordinato con la Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (DGR 497/2007) e la Direzione Regionale Ambiente, di studi e monitoraggio per aggiornare le conoscenze relative alla presenza e stato delle popolazioni della specie *Testudo hermanni* (Testuggine di Hermann);
4. Promozione da parte del Soggetto Gestore del Sito di Accordi con i portatori d'interesse locali, al fine di integrare nella politica territoriale comunale, in particolare per le attività agricole esistenti, gli obiettivi della Direttiva “Habitat”, anche attraverso le modalità previste dalla Deliberazione della Giunta Comunale n.155 del 30 giugno 2011 “Programma Comunitario LIFE+ 2009 Poseidone misure urgenti di conservazione delle praterie di Posidonia del Lazio settentrionale NAT/IT/000176 – Aree d'intervento SIC: “Fondali tra il Chiarone e il Fiora” IT6000001, “Fondali antistanti Punta Morelle” IT6000002”, emanata dal Comune di Montalto di Castro in attuazione del progetto LIFE+ Poseidone, attualmente in corso di svolgimento nel territorio del Comune;

5. Promuovere attività di riqualificazione ambientale della porzione di Sito in cui ricadono gli habitat 1130, 1150\* e 3280 mediante coordinamento con tutti Soggetti competenti in materia di gestione e tutela delle acque superficiali;
6. Promuovere e Incentivare l'aggiornamento del catasto degli scarichi da parte della Provincia di Viterbo, così come previsto ai sensi dell'art.31 comma 2 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio (1130, 1150\*, 3280);
7. Incentivare l'individuazione, ove possibile, di idonee e sufficienti superfici di alveo da lasciare indisturbate ai fini del naturale ripristino vegetazionale, soprattutto nei tratti del *Fosso Tafone* in cui la vegetazione ripariale sia assente o scarsamente rappresentata rispetto al potenziale ecologico dell'area a causa di precedenti interventi di manutenzione (3280);
8. Le attività di gestione faunistica (*Azienda faunistico-venatoria di S. Agostino*), nella porzione dell'Azienda ricadente all'interno del Sito, devono essere programmate in collaborazione con il Soggetto Gestore del Sito, e l'Amministrazione provinciale competente, con modalità idonee a garantire la conservazione di habitat e specie di interesse comunitario, secondo le indicazioni regionali. Tra le criticità che risultano da un esame dalle informazioni disponibili sul sito, vi è quella legata alla presenza di ungulati selvatici confinati all'interno di un'area recintata, con effetti evidenti sulla vegetazione e gli habitat presenti.

Ulteriori interventi e azioni possono essere individuati e realizzati, se ritenuti urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione, anche ai fini dell'allocazione di risorse finanziarie e della richiesta di cofinanziamento comunitario. Gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000 provvedono alla valutazione degli ulteriori interventi e azioni ritenuti necessari.

## **8 FONTI E/O RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI RIFERITI AL SITO**

### **Documenti tecnici**

AA.VV., 2004. Proposta di Piano di Gestione del SIC IT6010018 "*Litorale a Nord Ovest delle foci del Fiora*". Finanziato con Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 1534/2002.

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO, 2011. Deliberazione della Giunta Comunale n.155 del 30 giugno 2011 "*Programma Comunitario LIFE+ 2009 Poseidone misure urgenti di conservazione delle praterie di Posidonia del Lazio settentrionale NAT/IT/000176 – Aree d'intervento SIC: "Fondali tra il Chiarone e il Fiora" IT6000001, "Fondali antistanti Punta Morelle" IT6000002*".

REGIONE LIGURIA, 2009. Deliberazione della Giunta regionale n.1507/2009. "*Misure di salvaguardia per habitat di cui all'Allegato I della direttiva 92/43/CEE ai sensi della L.R. 28/2009*".

REGIONE LIGURIA, 2011. *Piano di Tutela dell'ambiente marino e costiero. Ambito Costiero 15, Unità fisiografiche Golfo del Tigullio, Baia del Silenzio e Riva Trigoso* (ART. 41 LEGGE REGIONALE N° 20/2006) - *Relazione sugli habitat delle foci fluviali* (RF). Settembre 2011

### **Fonti Bibliografiche**

AA.VV., 2009. *Uno sviluppo sostenibile delle coste del Lazio – sperimentazione ICZM in aree pilota*. Palombi Editori, 223 pp.

DE LUCA E., NOVELLI C., BARBATO F., MENEGONI P., IANNETTA M., NASCETTI G.(2011). *Coastal dune systems and disturbance factors: monitoring and analysis in central Italy*. Environmental Monitoring & Assessment; Dec2011, Vol. 183 Issue 1-4, pp 437.

DEL VECCHIO S., CARBONI M., IZZI C.F., ACOSTA A., 2006. Analisi delle strategie adattative della vegetazione costiera psammofila del Lazio Settentrionale. XVI Congresso della Società Italiana di Ecologia – Viterbo/Civitavecchia 2006.

ANDREANI P., 2000 - Bacino idrografico del Fosso Tafone. In: Carta della qualità biologica dei corsi d'acqua della Regione Lazio. Istituto Superiore di Sanità e Regione Lazio: pag 53.

## 9 SCHEDE DI VALUTAZIONE SINTETICHE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE

Le valutazioni degli habitat e delle specie contenute nelle schede che seguono sono finalizzate a stabilire la priorità di conservazione dell'habitat o della specie nel sito in esame. Nel caso di specie endemiche o specie presenti in Italia solo nella Regione Lazio, la priorità di conservazione ha anche rilevanza nazionale.

La priorità di conservazione espressa a livello regionale è indispensabile per pianificare gli interventi gestionali e di tutela, in applicazione alle misure adottate.

### Habitat di cui all'allegato I della Direttiva Habitat

Codice Habitat - Denominazione	1130 - Estuari	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	1 = cattivo	Proposta di PdG, Andreani P. , 2000
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	4 = l'habitat non si trova in altri SIC della Regione	Calvario <i>et al</i> , 2008.
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	A07 = uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici A08 = fertilizzazione E01.04 = altri tipi d'insediamento ( insediamenti abusivi lungo i canali limitrofi all'habitat) G01 = sport e divertimento all'aria aperta, attività ricreative ( turismo balneare) G02 = strutture per lo sport e il tempo libero ( stabilimenti e relative pertinenze) H01.05 = inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole H01.08 = Inquinamento diffuso delle acque superficiali, causato da acque reflue e scarichi domestici	Proposta di PdG, da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	Non sono segnalate minacce diverse dalle pressioni	Proposta di PdG, da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	3 = alta	

Codice Habitat - Denominazione	1150* - Lagune costiere	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	2 = medio	Proposta di PdG
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	A07 = uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici A08 = fertilizzazione E01.04 = altri tipi d'insediamento ( insediamenti abusivi lungo i canali limitrofi all'habitat) G01 = sport e divertimento all'aria aperta, attività ricreative ( turismo balneare) G02 = strutture per lo sport e il tempo libero ( stabilimenti e relative pertinenze) H01.05 = inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole H01.08 = Inquinamento diffuso delle acque superficiali, causato da acque reflue e scarichi domestici	Proposta di PdG, da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	Non sono segnalate minacce diverse dalle pressioni	Proposta di PdG da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	3 = alta	

Codice Habitat - Denominazione	1410 - Pascoli inondati mediterranei ( <i>Juncetalia maritimi</i> )	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	2 = medio	Proposta di PdG
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al</i> , 2008 <sup>2</sup>
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	J02.07.01 = prelievo di acque sotterranee per l'agricoltura	Proposta di PdG, da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	Non sono segnalate minacce diverse dalle pressioni	Proposta di PdG da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

<b>Codice Habitat - Denominazione</b>	<b>2120 - Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (“dune bianche”)</b>	
		<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	2 = medio	Del Vecchio <i>et al.</i> , 2006
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell’habitat</b>	3 = l’habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	Non sono state rilevate pressioni in atto nel Sito	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	K01.01 = erosione	Del Vecchio <i>et al.</i> , 2006 Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	1 = bassa	

<b>Codice Habitat - Denominazione</b>	<b>2210 - Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)</b>	
		<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	2 = medio	Del Vecchio <i>et al.</i> , 2006
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell’habitat</b>	3 = l’habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	D01.01 Sentieri ( accessi alla spiaggia) G01 = sport e divertimento all’aria aperta, attività ricreative ( turismo balneare) G02 = strutture per lo sport e il tempo libero ( stabilimenti e relative pertinenze) G02.08 = campeggi e aree sosta G05.05 = pulitura delle spiagge K01.01 = erosione	Del Vecchio <i>et al.</i> , 2006 Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	Non sono segnalate minacce diverse dalle pressioni	Del Vecchio <i>et al.</i> , 2006 Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

<b>Codice Habitat - Denominazione</b>	<b>2250* - Dune costiere con <i>Juniperus spp.</i></b>	
		<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	3 = buono	Proposta di PdG, De Luca <i>et al</i> , 2011
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	D01.01 Sentieri ( accessi alla spiaggia) G01 = sport e divertimento all'aria aperta, attività ricreative ( turismo balneare) G02 = strutture per lo sport e il tempo libero ( stabilimenti e relative pertinenze) G02.08 = campeggi e aree sosta K04.05 – Danni da erbivori (incluse specie cacciabili)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	Non sono segnalate minacce diverse dalle pressioni	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

<b>Codice Habitat - Denominazione</b>	<b>2270* - Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i></b>	
		<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	1 = cattivo	Proposta di PdG, De Luca <i>et al</i> , 2011
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	D01.01 Sentieri ( accessi alla spiaggia) G01 = sport e divertimento all'aria aperta, attività ricreative ( turismo balneare) G02 = strutture per lo sport e il tempo libero ( stabilimenti e relative pertinenze) G02.08 = campeggi e aree sosta	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	J01.01 = Incendio intenzionale della vegetazione esistente	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

<b>Codice Habitat - Denominazione</b>	<b>3280 - Fiumi mediterranei a flusso permanente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i></b>	
		<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	0 = non valutabile	Proposta di PdG,
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	A07 = uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici A08 = fertilizzazione E01.04 = altri tipi d'insediamento (insediamenti abusivi lungo i canali limitrofi all'habitat) H01.05 = inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole H01.08 = Inquinamento diffuso delle acque superficiali, causato da acque reflue e scarichi domestici J02.03 = canalizzazione e deviazione delle acque	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	Non sono segnalate minacce diverse dalle pressioni	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

<b>Codice Habitat - Denominazione</b>	<b>9190 - Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con <i>Quercus robur</i></b>	
		<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	2 = medio	Proposta di PdG,
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	H01.05 = inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole J02.03 = canalizzazione e deviazione delle acque K04.05 – Danni da erbivori (incluse specie cacciabili)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	H01.05 = inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole J02.03 = canalizzazione e deviazione delle acque J01.01 = Incendio intenzionale della vegetazione esistente J02.09.01 = Intrusione di acqua salata	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

<b>Codice Habitat - Denominazione</b>	<b>9340 - Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i></b>	
		<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	3 = buono	Proposta di PdG,
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	1 = l'habitat è assai diffuso	Calvario <i>et al</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	D01.03 = aree di parcheggio G02 = strutture per lo sport e il tempo libero ( stabilimenti e relative pertinenze) K04.05 – Danni da erbivori (incluse specie cacciabili)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	J01.01 = Incendio intenzionale della vegetazione esistente	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	1 = bassa	

### Specie di cui all'allegato II della Direttiva Habitat

<b>Codice Specie - Nome scientifico</b>	<b>1217 - <i>Testudo hermanni</i></b>	
		<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	0 = non valutabile	Proposta di PdG, Banca Dati Arp
<b>Ruolo del sito per la conservazione della specie</b>	2 = la specie si trova in altri SIC della Regione	Calvario <i>et al</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	A07 = uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	I03.01 = inquinamento genetico J01.01 = Incendio intenzionale della vegetazione esistente	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	1 = bassa	

<b>Codice Specie - Nome scientifico</b>	<b>1220 - <i>Emys orbicularis</i></b>	
		<b>Riferimenti</b>
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione</b>	0 = non valutabile	Proposta di Pdg
<b>Ruolo del sito per la conservazione della specie</b>	2 = la specie si trova in altri SIC della Regione	Calvario <i>et al</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	J03.01 = riduzione di specifiche caratteristiche dell'habitat K01.02 = interrimento	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	J03.01 = riduzione di specifiche caratteristiche dell'habitat J03.02 = riduzione della connettività degli habitat ( frammentazione) K01.02 = interrimento	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	